

ABBONATI

ACCEDI

Scuola24

 Il quotidiano della Formazione,
 dell'Università e della Ricerca

 Il Sole
24 ORE
[Home](#) [Tuttodocumenti](#) [Guida alla scelta](#)

22 Giu
2021

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

FAMIGLIE E STUDENTI

S
2
4

Fondazione Cariplo e Intesa San Paolo: 3.650 pc e 200 tablet in dono agli studenti, contro la povertà educativa

di Redazione Scuola

TAG

[Scuola](#)
[Didattica](#)
[Studente](#)
[Formazione](#)

Sono 3650 i personal computer e 200 i tablet dotati di requisiti tecnici e caratteristiche adatte per gestire la Dad e le modalità di studio dettate dalla recente pandemia Covid-19: è la recente dotazione messa a disposizione da Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo per gli studenti bisognosi di una strumentazione indispensabile per seguire le lezioni da casa e studiare in modo adeguato. Obiettivo principale contrastare la povertà educativa e combattere il digital divide, un obiettivo importante che sottolinea ancora una volta la sensibilità e l'attenzione rivolta al mondo dei più giovani e alle loro esigenze in particolare in questo periodo drammatico.

Valore aggiunto dell'iniziativa, in un'ottica di economia circolare e riutilizzo delle risorse, è il riciclo di materiale informatico rigenerato reso disponibile a seguito della recente acquisizione di Ubi Banca da parte di Intesa Sanpaolo. Tutti i personal computer sono stati sottoposti ad un processo di rigenerazione e saranno consegnati a minori e famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale intercettati dalle fondazioni comunitarie coinvolte nel progetto.

Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Comunitaria della Provincia Di Lodi sono infatti i tre territori simbolo, maggiormente colpiti dalla prima ondata della pandemia protagonisti del progetto sulla povertà educativa di Fondazione Cariplo e l'impresa sociale Con i Bambini. A loro sono state destinate risorse importanti, pari a 6 milioni di euro, per sostenere 3 progetti triennali.

Qualche dato: oltre 100 soggetti pubblico-privati ingaggiati sui tre territori, 32.000 minori in condizioni di fragilità da intercettare, 1.000 tra docenti ed educatori da coinvolgere, 2.000 device da distribuire, 70 spazi comunitari da attivare/valorizzare.

Il sostegno a queste tre progettazioni si ricollega agli obiettivi strategici di Fondazione Cariplo: tra i nove obiettivi strategici attorno ai quali si è riorganizzata l'attività della Fondazione in seguito alla crisi pandemica, rientra infatti un focus specifico sul contrasto alla povertà e quindi l'impegno ad affrontare le conseguenze legate alla crisi economica e sanitaria, intercettando le persone in povertà e migliorando la loro condizione di vita.

Intesa Sanpaolo considera la formazione un elemento chiave di sviluppo del Paese, collabora con oltre 60 atenei italiani e alcuni stranieri come Oxford attraverso borse di studio e progetti di ricerca, un impegno potenziato nell'ultimo anno di emergenza sanitaria. Svolge inoltre numerose attività educative e di didattica per ogni ciclo scolastico a cominciare dalla prima infanzia. Ha inoltre promosso strumenti finanziari

specificatamente destinati ai giovani in logica impact, cioè a tassi contenuti, lunghi tempi di restituzione e senza richieste di garanzie, come “XME StudioStation”, per il sostegno alla didattica a distanza delle famiglie e “Per Merito”, il prestito per studenti universitari. Il primo in particolare, avviato durante il periodo di lockdown, è proprio pensato per favorire l'acquisto di strumenti per la didattica e distanza.

Giovanni Fosti, presidente Fondazione Cariplo spiega: «In Italia le famiglie in condizione di **povertà** sono aumentate, specialmente le più giovani **con** la presenza di minori. Per un ragazzo oggi non poter accedere a un device o alla connessione significa rischiare di essere escluso dalle relazioni, dalla formazione e da competenze ormai indispensabili. Si tratta di una **povertà** digitale che rischia di trasformarsi in una **povertà** di futuro, ingiusta per chi la subisce e dannosa per tutti. La Fondazione Cariplo da 30 anni è impegnata nel contrasto delle **povertà** e della disuguaglianza, attraverso progetti e alleanze **con** soggetti che come Intesa San Paolo condividono la stessa urgenza sui temi chiave per il futuro delle persone e delle comunità».

Per Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo Intesa Sanpaolo: «La tecnologia è un'alleata fondamentale per la crescita personale e professionale: facilitarne la disponibilità a chi ne è sprovvisto è di vitale importanza. La donazione di pc e tablet dismessi dalla Banca a favore di chi ne ha bisogno ci vede nuovamente al fianco della Fondazione Cariplo nella vocazione comune di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze, un impegno fondato sulla solidità del nostro bilancio e che, come banca di riferimento per la crescita e inclusione quale ormai è Intesa Sanpaolo, consideriamo a tutti gli effetti un obiettivo della nostra attività».

Secondo Alberta Marniga, presidente Fondazione della Comunità Bresciana: «Il progetto Dad – Differenti approcci didattici può oggi contare su ulteriori importanti risorse. Dopo aver già consegnato, nelle scorse settimane, 500 tablet e altrettante tastiere a 43 istituti scolastici del territorio bresciano, riceviamo oggi, grazie alla donazione da parte di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo, 1.050 pc portatili che saranno ripartiti secondo le necessità manifestate dagli istituti. La consegna dei dispositivi rappresenta il primo passo delle molteplici azioni progettuali che accompagneranno l'intera comunità educante per i prossimi tre anni».

Mauro Parazzi, presidente Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, ha affermato: «Ringraziamo Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo per i dispositivi che andremo a mettere a disposizione di Im-Patto Digitale, il progetto che, grazie al contributo della stessa Fondazione Cariplo e dell'Impresa sociale **Con i Bambini**, mira a contrastare il rischio di **povertà educativa** e di dispersione scolastica, rispondendo ai fabbisogni di scuola, famiglia e giovani esplosi **con** l'emergenza Covid. Questa importante donazione verrà integrata da quelle che stiamo raccogliendo sul territorio lodigiano e dalle nostre risorse dirette, permettendoci così di ampliare di molto l'obiettivo iniziale e di mettere a disposizione del territorio più di mille pc e tablet. Per noi il progetto costituisce l'opportunità di entrare in relazione **con** le famiglie, alle quali non vogliamo fornire solamente la tecnologia per affrontare questo momento di straordinaria difficoltà, ma anche gli strumenti culturali per un uso consapevole del digitale. **Con** il suo grande gesto, anche Intesa Sanpaolo entra concretamente a far parte della rete territoriale di cui la Fondazione Comunitaria è capofila, divenendo quindi la quindicesima realtà impegnata a contrastare queste nuove fragilità e forme di esclusione sociale».

Osvaldo Ranica, presidente della Fondazione della Comunità Bergamasca, osserva: «Fondazione della Comunità Bergamasca ha accolto da subito e **con** grande entusiasmo la proposta di Impresa Sociale **Con i Bambini** e Fondazione Cariplo di sviluppare un progetto di contrasto alla **povertà educativa** dei più giovani affrontando, in particolare, il divario digitale. L'inequico accesso alle nuove tecnologie sia per indisponibilità di materiale informatico che per mancanza di competenze digitali ha mostrato tutta la sua urgenza durante i mesi di confinamento a causa della pandemia. Per molti giovani non aver avuto accesso a pc, tablet, connessione internet ha limitato sensibilmente le possibilità di crescita. Per questo motivo abbiamo pensato a DigEducati, il progetto

studiato per accrescere le competenze digitali di bambini e ragazzi tra 6 e 13 anni e dei loro adulti di riferimento, con cui intendiamo raggiungere tutto il territorio bergamasco. Si tratta di un'esperienza nuova per la nostra Fondazione, nel ruolo di ente capofila, che può contare su un'ampia rete di partner, capillare su tutta la provincia: 14 Ambiti Territoriali, la Rete Bibliotecaria Bergamasca, 21 Cooperative Sociali e l'Università degli Studi di Bergamo. È un progetto in cui crediamo molto sia per contrastare la **povertà educativa** che per integrare servizi sociali e culturali nonché per costruire sul territorio occasioni di sviluppo. L'arrivo di 800 pc portatili, donati da Ubiss nell'ambito del passaggio del Gruppo Ubi in Intesa Sanpaolo, che saranno impiegati nel progetto, è un'ottima notizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

PERSONALE DELLA SCUOLA

03 Agosto 2015

Edilizia scolastica: dopo vent'anni Anagrafe al via, on line i dati su oltre 42mila istituti

PERSONALE DELLA SCUOLA

14 Agosto 2015

Piano assunzioni, chiusa la procedura on line. Il Miur: arrivate 71.643 domande

PERSONALE DELLA SCUOLA

24 Agosto 2015

Precari, già assunti in 30mila. A settembre gli avvisi per le immissioni in ruolo della "fase B"

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-1821